Istituto d'Istruzione Superiore "Rocco Scotellaro"

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "R. SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)

****

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi del D. Lgs. 61/2017, art. 17, comma 1 et O.M. 53 del 3/3/2021)

CLASSE V^a^ SEZ. A – AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

CORSO SERALE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA MARINA PETRUCCI

COORDINATORE: PROF.SSA GIOVANNA IOVENE

COMMISSARI INTERNI:

PROF.SSA ROSALBA SCOGNAMIGLIO	**FRANCESE**
PROF.SSA BRIGIDA SIMONCELLI	**INGLESE**
PROF.SSA GIUDIZIOSO ELENA	**MATEMATICA**
PROF.SSA IOVENE GIOVANNA	**EC. AZIENDALE**
PROF. ORESTE FABIO FONTANA	**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**
PROF. RAINONE ANNIBALE	**ITALIANO E STORIA**

ESAMI DISTATO

DOCUMENTO FINALE

(O.M. 53 del 3/3/2021 art. 10)

***COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO* DI CLASSE Vª AFM**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	RAINONE ANNIBALE	
INGLESE	SIMONCELLI BRIGIDA	
FRANCESE	SCOGNAMIGLIO ROSALBA	
MATEMATICA	GIUDIZIOSO ELENA	
ECONOMIA AZIENDALE	IOVENE GIOVANNA	
DIRITTO E SC. FINANZE	PELUSO FRANCESCO	

CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	IIIª AFM	IVª AFM
ITALIANO E STORIA	RAINONE ANNIBALE	RAINONE ANNIBALE
INGLESE	VOLPE STEFANIA	CIRILLO VALERIA
FRANCESE	NUNZIATA ANIELLO	ESPOSITO GRAZIA
MATEMATICA	RANIERI GIUSEPPE	GIUDIZIOSO ELENA
ECONOMIA AZIENDALE	IOVENE GIOVANNA	IOVENE GIOVANNA
DIRITTO E SC. FINANZE	PELUSO FRANCESCO	PELUSO FRANCESCO
INFORMATICA	GIUDIZIOSO ELENA	GIUDIZIOSO ELENA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Marina Petrucci)

Premessa

Ai sensi del D. Lgs.61/2017, art. 17, comma 1*'il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti'.*

In ottemperanza all'OM n. 53 del 03/03/2021 (Art. 10), questo documento rappresenta una sorta di "diario di bordo" che racconta la storia della classe nell'ultimo triennio, indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Tra le novità di quest'anno l'articolo 10, comma 1 lettera a) dell'OM 53/2021 prevede che nel documento del consiglio di classe si indichi: "l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio" nonché i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno. Inoltre l'art. 10 comma 1 prevede *per le discipline coinvolte sono … evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'**insegnamento trasversale dell'Educazione civica***.

Appare opportuno, in linea con gli scopi dichiarati, soffermarsi in maniera preliminare su alcuni aspetti organizzativi e didattici che hanno determinato il concreto definirsi del lavoro scolastico.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" serve un bacino di utenza che risiede a San Giorgio a Cremano e nei limitrofi Comuni vesuviani. Il territorio è omogeneo non solo sul piano geografico, ma anche su quello culturale e sociologico: tradizioni, servizi sociali, culturali ed assistenziali costituiscono una piattaforma comune del vivere civile nel quale sono presenti aree di diversa conformazione economica che riflettono, accanto a valori tradizionali, modelli consumistici più moderni. Nella fattispecie, il **corso serale** si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il/la Diplomato/a in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** deve possedere competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, deve essere in grado di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare

tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti alla crescita umana e civile dell'allievo:

- sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti a capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico per dare significato alle proprie esperienze;
- sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio;
- ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi relativi all'acquisizione di abilità e alla formazione disciplinare e interdisciplinare dello studente in termini di

CONOSCENZE

Per *conoscenza* s'intende

- apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in termini di contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi;
- acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico- interpretativi;
- acquisizione di contenuti, princìpi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali;
- acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

Per *competenza* s'intende l'applicazione, l'utilizzazione in concreto delle conoscenze acquisite e, quindi, saper:

- utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali;
- comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate;
- utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali;
- leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.

CAPACITÀ

Per *capacità* s'intende la rielaborazione critica delle conoscenze e capacità acquisite

e, quindi, sviluppare e potenziare:

- le capacità descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;
- la capacità di partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento;
- le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere;
- le capacità di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;
- le capacità elaborative e critiche;
- la capacità di interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;
- la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in maniera creativa e originale.

3. CONTENUTI

Per quanto attiene ai **criteri di selezione** e **all'organizzazione dei contenuti**, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;
- attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4. METODOLOGIA

Nell'ambito dei C.d.C. si deve tendere ad una continua ricerca di intesa e di unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio. La **metodologia** concordata è volta a favorire:

- il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurriculari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi, esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico-scientifiche.

5. STRUMENTI E MEZZI

Gli **strumenti e i mezzi** sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici;
- supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi;
- sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle;
- laboratori.

6. VERIFICA

Le **prove di verifica** sono costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sono ispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti devono tener conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, devono essere periodici in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

7. VALUTAZIONE

La **valutazione** dello studente deve essere globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe formato dall'insieme dei docenti della classe è l'organo preposto allo svolgimento dell'attività formativa in funzione degli specifici bisogni della classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia e verifica, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
Provvede, inoltre, alle seguenti operazioni:

- Redazione del documento del Consiglio di classe
- Ammissione dei candidati interni
- Ammissione per abbreviazione per merito
- Ammissione dei candidati esterni
- Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo,
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della **V^a^** sez. **A**,
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi,
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe **V^a^** sez. **A** nel corso del corrente anno scolastico,

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe V^a^ sez. A nell'anno scolastico 2020/2021 che qui si trascrive:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe V^a^ sez. A – Amministrazione Finanza Marketing – Corso Serale

Composizione della classe

N° alunni	**26**	**di cui 12 femmine e 14 maschi**
N° alunni ritirati	**3**	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^a^ sezione A – AFM Corso Serale è composta da 29 alunni di cui 17 maschi e 12 femmine. Da tale numero occorre eliminare i 3 alunni ritiratisi e i 5 non frequentanti. Inoltre vi è un alunno BES per il quale è stato approvato un PDP.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori d'età compresa tra i 19 ed i 45 anni circa.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra

l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituare il discente allo studio.

Il presente Corso di studi serale ha consentito alla classe di raggiungere un sufficiente grado d'omogeneizzazione in quanto una poco più della metà degli allievi, candidati e ammessi a questo Esame di Stato, ha svolto in questo istituto l'ultimo triennio di studi.

Lo svolgimento del lavoro programmato è avvenuto quasi sempre in un clima di collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare sono pochi coloro che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni, senza un approfondimento domestico dei contenuti. Come pertiene ancora a tale indirizzo di studi per adulti, va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurriculari, hanno accompagnato in un'unica trama il loro percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Considerando la natura stessa del corso e la storia della classe, risulterebbe difficile tracciare un profilo unitario del ciclo triennale del gruppo eterogeneo per età, esperienze scolastiche e formative. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo perlopiù accettabile. Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe tre diversi gruppi:

- Un primo - davvero esiguo - gruppo ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo, offrendo talvolta spunti personali costruttivi, collaborando in modo produttivo con l'insegnante e con in compagni di classe, svolgendo i lavori assegnati anche se non sempre con produzioni schiettamente originali.
- Un secondo gruppo, decisamente più cospicuo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le poche conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente o appena adeguato.
- Un terzo gruppo ha interagito solo in parte o per nulla alle attività didattiche proposte, rispettando quasi mai i tempi di consegna quando non - addirittura – consegnando affatto i lavori assegnati: per tale gruppo le alte criticità riferite inducono a ritenere talvolta non classificabile o non sufficiente il rendimento scolastico complessivo.

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla eventuale conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e

all’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all’allegato A dell’ordinanza.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all’albo dell’istituto.

Allegato A

TABELLA A

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

CREDITO CONSEGUITO	CREDITO CONVERTITO AI SENSI DELL’ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
3	**7**	**11**
4	**8**	**12**
5	**9**	**14**
6	**10**	**15**
7	**11**	**17**
8	**12**	**18**

TABELLA B

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
8	**12**
9	**14**
10	**15**
11	**17**
12	**18**
13	**20**

TABELLA C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO V ANNO
5 < M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Visto il D.L. 137/2008, vista la legge 169/2008, visto il D.P.R. 248/1998 (statuto degli studenti e delle studentesse), vista la Delibera del C.D. del 27/10/2010 e assumendo come principio che il Consiglio di classe è, comunque, sovrano nella valutazione del comportamento, si comunicano gli indicatori e descrittori di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
10	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i contesti osservati e scrupoloso rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica; partecipazione costruttiva, particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva con i docenti e con i compagni, per i quali costituisce un punto di riferimento; impegno notevole, cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.

9	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, responsabile in tutti i contesti osservati, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola; partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con i docenti e con i compagni; impegno soddisfacente, completezza e cura nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.
8	limitato numero di assenze e di ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, rispettoso delle regole, abbastanza responsabile in quasi tutti i contesti osservati; partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con i docenti e con i compagni; impegno diligente, regolarità nell'esecuzione dei lavori assegnati; nessuna rilevante sanzione disciplinare.
7	alcune assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento rispettoso delle regole nella maggior parte dei contesti osservati; partecipazione produttiva se sollecitata dai docenti; interazione abbastanza positiva con i docenti e con i compagni; impegno regolare, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; sanzioni disciplinari purché non gravi.
6	assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento poco controllato, non sempre corretto; partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; modesta interazione con i docenti e con i compagni; impegno limitato, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; eventuali sanzioni disciplinari, anche gravi, purché seguite da un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni.
5	frequenti assenze, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento irresponsabile, mancata osservanza delle regole della convivenza civile, numerosi richiami scritti rilevabili dal registro di classe; scarsa partecipazione al dialogo educativo; mancata interazione con i docenti e con i compagni; disinteresse per le varie discipline, mancata esecuzione dei lavori assegnati; reiterazione di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alla fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/P0 del 31/07/2008), nonché i Regolamenti d'Istituto prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

Attività Disciplinare

Orario scolastico definitivo in dad

	lunedì	***martedì***	***mercoledì***	***giovedì***	***venerdì***
16.00	Inglese	Matematica	Italiano	Matematica	Economia Aziendale
16.45	Inglese	Diritto ed Economia	Storia	Economia Aziendale	Economia Aziendale
17.30	Storia	Italiano	Francese	Diritto ed Economia	Economia Aziendale
18.15	Matematica	Diritto ed Economia	Economia Aziendale	Diritto ed Economia	
19.00		Italiano	Francese	Economia Aziendale	
19.45					

SCHEDA DI OGNI SINGOLA MATERIA

Disciplina: **ITALIANO**	**Docente: prof. Rainone Annibale**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate.

Obiettivi	- **Conoscenze:** la storia letteraria dalla prima metà dell'Ottocento al primo ventennio del Novecento, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; - **Competenze produzione orale**: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. - **Competenza e produzione scritta:** comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste anche mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. - **Capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche dell''800 e del primo Novecneto.	
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti …	
Contenuti	come da programmi allegati	
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento	
Disciplina: **STORIA**		**Docente: prof. Rainone Annibale**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, discussioni guidate.	

Obiettivi	- **Conoscenze:** dal congresso di Vienna alla Grande Guerra con opportuni collegamenti ad Educazione Civica; le trasformazioni della società liberale tra fine Ottocento e i primi anni del Novecento. - **Competenze:** cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; - **Capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto tra Ottocento e Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.	
Strumenti	Libro di testo, fotocopie…	
Contenuti	come da programmi allegati	
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento	
Disciplina: **INGLESE**		**Docente: prof.ssa Brigida Simoncelli**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, brainstorming e problem solving, discussioni guidate, lavori di gruppo.	
Obiettivi	- **Conoscenza basilare** delle strutture linguistiche dell'inglese e del lessico caratterizzante la lingua specialistica - **Conoscenza** essenziale del mondo dell'economia e del commercio. - **Capacità:** Produrre e comprendere messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti e situazioni nella loro forma basilare e comunicativa. - **Competenze:** usare con proprietà la terminologia specifica della micro-lingua tecnica secondo modalità comunicativo-espressive essenziali.	
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, canali multimediali…	
Contenuti	come da programmi allegati	
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento	
Disciplina: **FRANCESE (2Lingua)**		**Docente: prof.ssa Rosalba Scognamiglio**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati. discussioni guidate, lavori di gruppo.	

Obiettivi	- Conoscere vocaboli e espressioni relative al campo aziendale - Utilizzare in modo concreto la microlingua specifica ai fini della produzione e rielaborazione in contesti noti - Conoscere vocaboli e espressioni relative al campo aziendale - Utilizzare in modo concreto la microlingua specifica ai fini della produzione e rielaborazione in contesti noti -Applicare conoscenze e competenze in contesti professionali simulati.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie…
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: **DIRITTO**	**Docente: prof. Fabio Oreste Fontana**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, discussioni guidate.
Obiettivi	**Competenze:** - Avere piena coscienza dello "status" di Cittadino italiano ed europeo, tenendo presente i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione - saper distinguere le posizioni delle diverse formazioni politiche che operano nel paese e classificare le funzioni degli organi costituzionali - saper individuare i rami della P.A., gli organi, gli enti, gli uffici e le loro competenze - saper distinguere le competenze regionali da quelle statali. Riconoscere le competenze dei vari organi: Regione, Provincia, Comune - saper individuare le fonti e la competenza legislativa in materia di turismo. **Capacità:** - essere in grado di rielaborare autonomamente e in modo logico critico le conoscenze, offendo soluzioni personali ai problemi - saper individuare la formazione e le diverse funzioni degli organi costituzionali - sapersi orientare nell'organizzazione della P.A. - saper descrivere gli organismi operanti nel settore turistico. - saper decodificare e analizzare un testo di diritto **Conoscenze:** - Acquisizione dei concetti di P.A., enti territoriali. - Conoscenza della struttura organizzativa della P.A.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie…

Disciplina:**ECONOMIA AZIENDALE**	**Docente: prof.ssa Iovene Giovanna**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, discussioni guidate.
obiettivi	Obiettivi raggiunti in termini di **conoscenze/competenze/capacità**: Conoscere la struttura e le funzioni del bilancio civilistico, saper redigere un bilancio d'esercizio. Comprendere la logica dell'analisi di bilancio per indici, le tecniche di riclassificazione ed i principali indici, saper riclassificare un bilancio e calcolare i principali indici. Individuare i principali collegamenti fra reddito di bilancio e reddito fiscale, saper calcolare il reddito fiscale e le imposte sul reddito. Sapere le procedure di reperimento, selezione, formazione ed assunzione del personale, saper redigere un curriculum, con particolare riferimento a quello europeo. Conoscere i diritti e i doveri del datore di lavoro e del lavoratore Comprendere la struttura retributiva, saper interpretare e redigere una semplice busta paga. Rilevare in PD le scritture del personale e calcolare il costo del lavoro. Conoscere la logica della pianificazione e del controllo della gestione. Conoscere i sistemi di programmazione e controllo dei costi. Comprendere il processo, le strutture, e gli strumenti di budgeting. Saper redigere semplici budget settoriali e consolidarli nel budget finale. Saper calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie…
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: **MATEMATICA**	**Docente: prof. Giudizioso Elena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, discussioni guidate.
Obiettivi	- **Conoscenza** dei nuclei essenziali degli argomenti proposti - **Conoscenza** del linguaggio specifico della disciplina**.** - **Capacità** di saper condurre dimostrazioni di formule e proprietà e risolvere esercizi diretti e inversi - **Competenze** operative, utilizzabili in ambiti diversi, assimilare il metodo deduttivo e sviluppare la capacità di costruire modelli, passando dal concreto all'astratto e viceversa.

Strumenti	Libro di testo, fotocopie, appunti …
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLE ATTIVITÀ

Per quanto concerne le attività educativo–didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del Consiglio di Classe in cui sono stati definititi, nel rispetto ed accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

1- Acquisizione di un metodo di studio per affrontare, anche in via autonoma in futuro, le sempre più frequenti necessità d'aggiornamento nel proprio campo di lavoro.
2- Acquisizione almeno dei contenuti minimi relativamente alle conoscenze delle varie materie.
3- Acquisizione di una capacità critica nei confronti delle varie argomentazioni trattate, dall'Italiano all'Economia Politica.
4- Acquisizione di una capacità rielaborativa nei vari ambiti.

Il Consiglio di classe ha valutato, nell'elaborazione dei presenti obiettivi, la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze, in vista dell'Esame di Stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

5- In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'Istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione. Ciò non di meno il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno, data la peculiarità dei corsi serali, che hanno frequenze medie un po' più basse a causa degli impegni di lavoro e spesso, data l'età, anche familiari, ridurre in parte i programmi cercando di porre maggiore attenzione ai concetti principali, a discapito di quelli secondari. I programmi svolti nel corso dell'anno scolastico e le relazioni dei docenti concernenti i criteri di selezione e l'individuazione di particolari problematiche sono presentati in allegato.
6- La metodologia

Per lo più sono state adottate lezioni di tipo tradizionale, frontali; in particolare, per le materie tecniche sono state adottate video lezioni e spesso sono state proposte esercitazioni pratiche assistite.

7- Verifiche e valutazioni

Le prove di verifica, sia sommative che formative, sono state valutate generalmente in maniera tradizionale riferendosi alla media raggiunta dalla classe in quella prova e/o con apposite griglie di valutazione. In particolare, il Consiglio di Classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli di preparazione sulla base delle indicazioni d'Istituto:

LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Ottimo	**10/9**	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti.
Buono	**8**	Complete, approfondite e coordinate	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza appropriato
Discreto	**7**	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	6	Accettabili, poco approfondite, con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non è del tutto adeguata	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.
Mediocre	**5**	Superficiali, frammentari	Applica le minime conoscenze, senza commettere gravi errori	Analisi parziali, sintesi imprecise
Insufficiente	**4**	Lacunose e frammentarie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori di analisi, sintesi parziali
Scarso/ Gravemente insufficiente	**3**	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
Nullo/Negativo	**1-2**	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica	Nessuna	Nessuna

Educazione civica nel colloquio d' esame.

Tra le novità dell'anno scolastico 2020/2021 vi è la trasversalità nella verifica dell'esperienza di educazione civica e dell'esercizio di cittadinanza attiva da parte del candidato durante il colloquio.

La specificità dell'educazione civica come disciplina riguarda:
• la «prospettiva trasversale dell'insegnamento»: una sorta di matrice valoriale della disciplina (partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino)
• l'approccio didattico fondato non sulla trasmissione di contenuti ma orientato allo sviluppo di competenze.
Nella programmazione didattica di tutti i docenti è stata inserita l'Educazione Civica

Si riportano le tabelle con indicazione degli argomenti e delle discipline coinvolte per lo svolgimento dei nuclei tematici che comporteranno lo svolgimento di 33 ore di lezione di Educazione Civica

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
1• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 2• Lo Statuto Albertino e la Costituzione 3• La divisione dei poteri 4• Le autonomie regionali e locali	1. Econ. Aziendale n°2 ore (Rapporti economici e politici artt.35- 54) 3.Disciplina:Diritto _n°4 ore- (La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139- la divisione dei Poteri) 2. Italiano e Storia n° 4 ore (Lo statuto Albertino) **Totale 10 ore**	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Matrici politiche ispira-trici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della triparti-zione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repub-blica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la cono-scenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'impor-tanza dell'autonomia	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

			regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggia-menti critici e consa-pevoli di partecipazio-ne alla vita sociale e civica	

.

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
1• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC 2• Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030]	Italiano 4 ore Francese 1 ora 2. Inglese 1 ora (Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'ordine nella lotta alla criminalità) Diritto 4 ore **Totale 10 ore**	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi* • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
1• La comunicazione in Rete	2. Italiano n° 3 ore 4- Diritto n° 5 ore	• Le principali forme di comunicazione in Rete • Le *fake news:* cosa sono,	• Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in

2• Educazione all'informazione 3• Informazione e disinformazione in Rete 4• I *Cybercrimes*	(I *Cybercrimes)* 3. Matematica n° 3 ore 1-Economia aziendale n°2 ore (La comunicazione in Rete) Totale 13 ore	come riconoscerle e principali cause • *Debunking* e *fact checking* • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo • La *cybersecurity*	la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

Il documento esplicita, tra l'altro, l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente la disciplina caratterizzante.
Il consiglio di classe ha ritenuto opportuno somministrare a tutti i candidati lo stesso elaborato che qui di seguito si riporta:

ELABORATO DI ECONOMIA AZIENDALE
SEZ. 5 SERALE - INDIRIZZO A.F.M.
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'impresa industriale Cogefar spa presenta al 31/12/n i seguenti dati tratti dal bilancio:
- totale impieghi 750.000.000 euro;
- utile d'esercizio 12.000.000 euro;
- ROE 6%;
- incidenza della gestione non caratteristica 45,45%;
- indice di rotazione degli impieghi 1,5.

Nell'esercizio n+1 l'impresa compie le seguenti operazioni:
- aumenta l'indebitamento a medio e lungo termine;
- smobilizza una parte dei crediti commerciali.

Il candidato rediga il bilancio civilistico a stati comparati redatti dalla Cogefar spa al 31/12/n+1.
Predisponga, inoltre, lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari ed il conto economico
riclassificato a valore aggiunto, poi proceda al calcolo degli indici più significativi commentando i risultati
ottenuti con un breve report.
Successivamente, dovrà approfondire le seguenti tematiche:
1. Un'impresa che vuole ottenere un buon equilibrio patrimoniale e finanziario deve rispettare la

correlazione temporale tra fonti ed impieghi. Il candidato illustri le possibili fonti di finanziamento a cui l'impresa può accedere per effettuare investimenti nell'attivo immobilizzato
e nell'attivo corrente.
2. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalla Cogefar spa per l'esercizio n1,
ipotizzando alcune divergenze tra criteri di valutazione civilistici e fiscali.
3. Le scritture di assestamento rappresentano un passaggio fondamentale per la definizione del
reddito di esercizio. Dopo aver illustrato le finalità di tali registrazioni, presentare, sulla base dei
dati del bilancio dell'esercizio n1 della Cogefar spa, le registrazioni in partita doppia di fine
esercizio con riferimento alle seguenti voci, motivandone gli importi:
– personale
– svalutazione dei crediti
– fatture da emettere o fatture da ricevere
– ratei attivi o risconti attivi
– ratei passivi o risconti passivi
4. Descrivere se esistono analogie tra i principi di redazione del bilancio civilistico di una società di capitali con quelli che guidano la redazione del bilancio dello Stato.

L'argomento assegnato consente una elaborazione individuale ed autonoma per ciascun candidato per cui non si è ritenuto necessario somministrare compiti diversi. L'elaborato è stato trasmesso il 29 aprile 2021 a ciascun candidato attraverso la piattaforma TEAMS.

Inoltre vengono riportati qui di seguito i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno:

Elenco dei testi di letteratura italiana

riferimento normativo

O.M. 3 marzo 2021, Art. 18, 1 (b: «discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe»

testi colloquio

1. *A Silvia*
2. *Dialogo della Natura e di un Islandese*
3. *I Malavoglia*
4. *I Promessi Sposi*, cap. I
5. *I Promessi Sposi*, cap. XXXV
6. *Il passero solitario*

7. *Il piacere*
8. *Il sabato del villaggio*
9. *La pioggia nel pineto*
10. *L'infinito*
11. *Manifesto del Futurismo*
12. *Mastro-don Gesualdo*
13. *Prefazione* a *I Malavoglia*
14. *Rosso Malpelo*

Griglia di valutazione per la valutazione del colloquio

La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B dell'O.M.

La griglia prevede 5 indicatori:
❏ Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo - 10 punti
❏ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro - 10 punti
❏ Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti - 10 punti
❏ Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera - 5 punti
❏ Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali - 5 punti
Ogni indicatore è declinato in 5 livelli cui corrispondono diversi descrittori e relativi punteggi.

San Giorgio a Cremano, il 15/05/2021

Allegati:
1. Relazioni finali
2. Programmi svolti